

**Matteoli: «Per il prossimo triennio destinato un miliardo di euro al tpl». Il ministro conferma le disposizioni inserite nel decreto anti crisi**

Per il prossimo triennio il Governo ha destinato più di un miliardo di euro al trasporto pubblico locale. Lo ribadisce il ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti Altero Matteoli rispondendo ad un'interrogazione parlamentare: "Il recente decreto legge numero 185 - ricorda Matteoli - ha stanziato 480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011 per i contratti di servizio tra Stato e Regioni. Tale disposizione rappresenta pertanto un tangibile effettivo intervento del Governo". In effetti, il 28 novembre scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge (29 novembre 2008, n. 185), finalizzato ad introdurre misure a sostegno delle famiglie, del lavoro, dell'occupazione e dell'impresa, in cui trovano spazio anche interventi diretti verso il settore trasporti. Tra l'altro, al primo comma dell'articolo 25 viene istituito il fondo per gli investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato con una dotazione per il 2009 di 960 milioni di euro; mentre al secondo comma vengono previste risorse aggiuntive di 480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 destinate alla stipula dei nuovi contratti di servizio dello Stato e delle Regioni a statuto ordinario con Trenitalia. Il comma 5, invece, si riferisce direttamente al nostro settore disponendo che gli importi derivanti dal recupero degli aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte e dei relativi interessi conseguenti all'applicazione del regime di esenzione fiscale siano destinati al trasporto locale non ferroviario. Nello specifico questi importi verranno assegnati ad un fondo da ripartire tra gli enti pubblici territoriali, per le esigenze del trasporto non ferroviario, sulla base dei criteri che assicurano l'erogazione delle somme agli enti che destinano le risorse al miglioramento della sicurezza, all'ammodernamento dei mezzi ed alla riduzione delle tariffe. Secondo l'Asstra, da una stima effettuata dagli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate il valore complessivo di queste risorse è quantificabile in circa 30 milioni di euro. Ora si attende l'iter parlamentare. Il disegno di legge di conversione è stato assegnato alle Commissioni Riunite V Bilancio e VI Finanze della Camera dei Deputati.